

ATTUALITÀ provinciale 12 Giugno 2019

0 commenti

"Diamo scacco al dolore", terapie e farmaci per affrontare la sofferenza cronica

L'incontro, organizzato da **Cancro Primo Aiuto** e da Medica Etica, si è svolto a Villa Walter Fontana a Capriano di Briosco.



"Diamo scacco al dolore", terapie e farmaci per affrontare la sofferenza cronica. L'incontro, organizzato da **Cancro Primo Aiuto** e da Medica Etica, si è svolto a Villa Walter Fontana a Capriano di Briosco.

"Diamo scacco al dolore"

Col dolore, prima o poi, tutti abbiamo a che fare. A volte anche in maniera grave perché può diventare causa di inabilità sia dal punto di vista fisico sia emotivo e mina seriamente la qualità della vita. Di questo tema e di come si può curare si è parlato ieri sera, martedì 11 giugno, in Villa Walter Fontana a Capriano di Briosco al convegno "Diamo scacco al dolore" organizzato da **Cancro Primo Aiuto** e dal



Riso al persico e in canoa verso San Fedelino



NOTIZIE PIÙ LETTE



Allarme all'ospedale San Gerardo di Monza, evacuata la palazzina centrale FOTO

9 Giugno 2019



Senza permessi e con il cibo scaduto, ambulante nei guai

8 Giugno 2019



Bimba morsa da un cane, arriva l'automedica

8 Giugno 2019



La Dugana vince il Palio degli Zoccoli, la Busasca non corre per protesta FOTO

9 Giugno 2019



A Seregno ladra di vestiti fermata a Chiara Moda

9 Giugno 2019

NOTIZIE PIÙ COMMENTATE



Lidl assume: 27 nuovi posti di lavoro nell'area di Monza LE FIGURE RICERCATE

4 commenti | 29 Maggio 2019

poliambulatorio Medica Etica.

Tre gli interventi che si sono susseguiti: **Fabio Rubino**, direttore cure palliative e terapia antalgica presso l'Asst Valtellina e Alto Lario, ha trattato dell'epidemiologia del dolore cronico e, in particolare, delle terapie invasive e della radiofrequenza pulsata; **Annamaria Colombo**, medico anestesista, ha affrontato alcuni temi come la misurazione del dolore cronico e di quale farmacologia usare nel suo trattamento, in particolare della cannabis; infine, la psicologa **Deborah Maradini** ha presentato un caso clinico per spiegare il ruolo della psiche nel dolore cronico.

L'impatto devastante del dolore cronico

«Il dolore cronico colpisce praticamente tutti – ha ricordato Alessandro Rossi, presidente del Comitato tecnico-scientifico di **Cancro Primo Aiuto aprendo** l'incontro – soprattutto da una certa età in poi. Per questo è opportuno affrontarlo in modo adeguato come ci proponiamo di fare questa sera».



Il dolore, è stato spiegato, soprattutto quello cronico, ha un impatto devastante. Infatti, determina gravi effetti negativi sulla qualità della vita di milioni di persone che ne soffrono, nonché su quella dei loro familiari.

Leggi anche: [All in Arts, con Alessio Tavecchio l'inclusione si fa arte](#)

«Gli effetti sono molteplici e a volte pesanti – ha ricordato Rubino – Dai disturbi del sonno alla depressione, dalla compromissione dei rapporti familiari alla disabilità e all'assenza dal lavoro. Con importanti effetti economici e sociali». Ecco perché è importante intervenire «visto che il 41% dei pazienti con dolore cronico dichiara di non aver ricevuto un adeguato controllo del dolore». Con terapie fisioterapiche, attraverso infiltrazioni, le radiofrequenze... a seconda della localizzazione e le possibili cause del dolore. E poi, naturalmente, attraverso i farmaci. «Ci sono i cosiddetti Fans, i farmaci antinfiammatori non steroidei, come l'ibuprofene o il nimesulide – ha spiegato la dottoressa Colombo – che però hanno diversi effetti collaterali a livello gastrointestinale, renale e cardiaco, e poi ci sono gli oppiacei che costituiscono l'arma più potente e più efficace per il trattamento del dolore». Perché sono poco utilizzati rispetto ai Fans? «Perché c'è poca informazione, anche tra gli stessi operatori, e si ha la paura di diventare dipendenti».

Le complicanze del dolore



Sciopero globale per il clima venerdì 24 maggio

3 commenti | 19 Maggio 2019



Azouz Marzouk in Italia e scatta la polemica: vuole soldi per interviste

2 commenti | 6 Giugno 2019



Motociclista sbatte contro un'auto e abbatte un palo FOTO

2 commenti | 31 Maggio 2019



Gazebo sul posto disabili, la replica della coalizione

1 commento | 16 Maggio 2019

TAG DELLA SETTIMANA

monza

carabinieri

vimercate

incidente

seregno

Desio

giussano

Arcore

Cesano Mademo

lissone

Motori

Cucina

Casa

Salute



Grand California, è in arrivo il nuovo mezzo Volkswagen

6 Giugno 2019



Nuovo Nissan Navara, arriverà in Italia da settembre

6 Giugno 2019



Nuova Ferrari SF90 Stradale, la prima ibrida di serie

30 Maggio 2019

Infine, si è parlato delle complicità del dolore sull'aspetto psicologico perché è stato stimato che almeno il 22% della popolazione colpita da dolore cronico soffre di depressione e ansia a causa delle limitazioni provocate dalla quotidiana sofferenza. Cosa può fare lo psicologo? «Innanzitutto riconoscere il dolore e dargli un senso – ha detto Maradini – favorendo la verbalizzazione, aumentando la soglia di tolleranza, ascoltando attivamente senza pensare di dover dare soluzioni immediate e senza mai banalizzare o sdrammatizzare prematuramente la preoccupazione legata al dolore. E mettere in atto una serie di interventi la cui finalità non è l'eliminazione del dolore, ma fare in modo che il paziente possa disporre delle necessarie abilità per fronteggiarlo con maggiore efficacia».

[TORNA ALLA HOME](#)

Tag: **cancro primo aiuto**, Capriano di Briosco, Diamo scacco al dolore, farmaci, sofferenza cronica, terapie, villa walter fontana

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato.

I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Ai sensi dell'Art. 7 del Regolamento EU 679/2016, dichiara di aver preso visione dell'informativa ed esprime liberamente il consenso al [Trattamento da parte del Titolare](#). *



Esegui l'upgrade a un [browser supportato](#) per generare un test reCAPTCHA.

[Perché sta capitando a me?](#)

[Privacy](#) - [Termini](#)